

« Se il Cavour non fosse morto così presto la Destra sarebbe vissuta più a lungo, e la Sinistra, venuta al potere con più esperienza e più dottrina, non avrebbe commesso molti errori, che incominciarono col far perdere la fede nella politica italiana e gettarono quei primi germi di confusione e di scetticismo che si hanno costretti a poco a poco all'indifferenza attuale, a quel tarlo che corrode dalle radici le nostre istituzioni, e che ci fa parer già tanto vecchi quando avremo appena incominciato ad essere giovani. »

Vi è qualcosa di peggio del fasciello ignorante e del vecchio decrepito: v'è il giovane vecchio. Ed oggi l'Italia è una nazione giovane, ma vecchia!

Ed ora qualche aneddoto. Vittorio Emanuele, nel 1867, diede un pranzo a Pitti ai rappresentanti del Congresso internazionale di statistica. Il Montegazza rappresentava la Repubblica Argentina. La mattina avanti il Re aveva ricevuto i delegati ufficiali dei diversi Governi.

« Ci ricevette nel piccolo appartamento borghese che occupava a piazza Terrena, e si accorse la giacca mattutina. Si era vestito così tutta furia, da avere ancora le babucce. Quell'abito un po' troppo condizionale scandalizzò parecchi dei delegati e piacque invece moltissimo a tanti altri che rimasero molto contenti anche del piglio alta buona con cui ci parlò, invitandoci a pranzo. »

Io fui relegato come repubblicano (io rappresentavo d'una repubblica) in fondo alla tavola, poco prima soltanto degli impiegati della Corte. Dopo di me non veniva che il delegato d'un'altra repubblica più piccola di quella che io rappresentavo e che non nominò. Era un famoso negoziante di vini.

Si passò nel salotto dove fu servito il caffè e di là Vittorio ci invitò a passare nel suo salotto.

Il Re colla sua solita disinvoltura, incominciando a sinistra, si fermava per pochi minuti dinanzi ad ogni delegato chiedendogli poche parole.

Giuro di non aver mai visto questi non aspettò (come l'etichetta esige) che sua Maestà gli dirigesse la parola; ma rosso come un peperone e lucente come una cospirazione disse ad alta voce: « Ah, M. jest, come j'ai bien dit! »

E il Re, aggrottando le sopracciglia come il Giove Olimpico, rispose di scatto: « Oh j'ai le vois très-bien! »

E passò oltre senza dir altro. Concludiamo con un delizioso e vivace bozzetto: il Montegazza nel '69 fece parte della Commissione parlamentare d'inchiesta su la Sardegna che ci fruttò almeno i suoi Profili e paesaggi della Sardegna.

« Fra noi — egli narra — il Sella ed il Depretis erano le due individualità politiche più spiccate: erano due candidati permanenti per un portafoglio ed anche per la presidenza del Consiglio, per cui erano anche due rivali necessari. E di questa rivalità noi altri, gente minuta, eravamo le vittime più necessarie. »

Ognuno dei due voleva dimostrare all'altro, che egli era il più forte, il più instancabile. E forti e instancabili erano tutti e due.

Si lavorava per ore e ore, interrogando individui, autorità, associazioni, e nella giornata non si suspendeva il lavoro che per la colazione o per il pranzo. La sera quei due volevano giocare al bigliardo, e si doveva loro tener compagnia, e si finiva per andare a letto dopo le 11 ed anche a mezzanotte.

Poi, dopo una giornata spesa in questo modo, il Depretis aveva il coraggio di dirsi col suo sorriso bonario e sereno: « Dunque, amici cari, domattina ci alzeremo alle quattro. »

Le vittime in coro esclamavano: « Ma, come alle quattro? E' troppo presto! Dobbiamo pur dormire! »

Il solo Sella freddamente soggiungeva: « Alle quattro è troppo tardi: ci alzeremo alle tre. »

E la vittima, scoppiando profondamente, chiavava il capo dicendo: « Sta bene! alle tre saremo alzati. Quando il Sella era il primo a fissar l'ora della diana, doveva ad esempio: « Dunque, amici cari, domani ci alzeremo alle cinque. »

E il Depretis subito di rimando: « Ma che vi pare? E' troppo tardi. Ci alzeremo alle quattro. »

I due atleti del portafoglio si affidavano, volendo mostrarsi sempre uno più forte dell'altro, tanto che il caro Tenani diceva: « Inciditi in Sella, qui vuol evitare Depretis. »

E parlando del sistema parlamentare questo ben veggente fantacchio scrive: « A mezzo di tanta acrobazia, a tanta mutevolezza di uomini e di cose, la regione riesce quasi sempre ad essere l'ultima delle ragioni che dettano la

leggi; e il numero trionfa brutalmente, inevitabilmente, e mentre i soddisfatti e gli ottimisti gridano esultando: Voi populi, voi Dei, gli uomini di buon senso, i pochi veri uomini politici, a voce sommessa per non essere lapidati, esclamano: Voi populi, voi assassini!... »

« E paiono parole tolte da qualche articolo di fondo di un giornale indipendente di questi giorni. »

Barattieri domanda il collocamento a riposo
Roma 20 — Il generale Barattieri fece domandare al ministero della guerra, col mezzo di persona amica, il suo collocamento a riposo.

CAREZZE FRANCESI

Scrivono da Marsiglia, 19: « Questo Sindaco, tanto per dar prova di quei sentimenti di animato verso la classe operaia, emise un decreto col quale proibisce a tutti gli stranieri di vendere con carretti e panieri sulle pubbliche vie di Marsiglia. »

Si capisce subito chi si è voluto colpire con questa misura draconiana. Per questo decreto un infinito numero di nostri connazionali rimangono privi del loro guadagno e del pane, e perciò nella più squallida miseria; oltre a ciò si trovano nel dilemma: o rinunciare al loro piccolo commercio, o alla nazionalità italiana, poiché coll'autoritario decreto solo i francesi hanno diritto di vendere coi carretti, panieri, ecc. sulle pubbliche vie.

E dire che siamo amministrati da un Consiglio socialista, che lunedì scorso predicava l'unione e la fratellanza dei popoli ed il diritto che tutti hanno di lavorare; è il colmo dell'ironia e dell'impudenza!

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane.
Luglio (1914). Sedile viene consegnato alla Contessa di Gorizia.

Un pensiero al giorno.
Calmi che pratici la virtù non altro che per la speranza di acquistare riputazione, è vicino al vizio.

Cogitazioni still.
Una scelta per ottenere un buon liquido per scopi: grammi 40 n. d'arcoria, grammi 40 n. d'aceto, grammi 10 n. d'olio d'oliva, e di peso, grammi 2 n. d'acido solforico. Si stempera il tutto nel mastice e l'olio con un po' d'acqua; vi si aggiunge poi l'acido solforico.

La sagra. Sciarada.
Seri utilissimi
De' miei primieri
Sono gli interi
Sarebbe comoda
Girare il mondo
Col mio secondo.
Spiegazione della sciarada precedente.
A-TOMO

Per finire.
Il piccolo Puntolini in campagna.
— Papà, dammi il fucile.
— Per che farai?
— Per tirare in giardino.
— (Solenne). Ti proibisco di toccare arca! da fuoco prima che tu ne abbia imparato il maneggio!

Penna e Forbici.

PROVINCIA
(Di qua e di là del Judri)

Ispezione sommaria nel vigneto di Cividale. In seguito alle premure della Commissione per la difesa del Friuli dalla fillossera, del Com. zio agrario di Cividale, dell'on. Morpurgo e di altri deputati della provincia, il Ministero di agricoltura incaricò la Delegazione antifillosserica per la provincia di Udine di eseguire una ispezione sommaria in tutte le vigne del Distretto di Cividale che presentassero qualche indizio di deperimento.

Per rendere tale visita utile, rapida e poco costosa, fu scritto a tutti i sindaci del Distretto di Cividale, pregandoli di voler tosto occuparsi, coi mezzi che sono a loro disposizione, affinché sieno dati in nota presso i rispettivi municipi tutti i luoghi ove si incontrano viti con vegetazione che presenta dei segni anormali.

Così facendo il delegato antifillosserico che si recherà nei singoli Comuni fra il 20 corr. ed il 10 p. v., con preavviso del giorno preciso, potrà stabilire, di accordo col sindaco, l'itinerario per vedere quei luoghi ove si trovano viti che maggiormente interessano ispezionate.

Riduzione di pena. Cristiane Santa d'anni 51 da Casarea condannato dal Tribunale di Pordenone a 4 mesi di reclusione per furto qualificato, ottenne dalla Corte d'Appello di Venezia riduzione della pena a mesi 2 e giorni 23.

Festa religiosa. Ci scrivono in data di ieri:

« Ieri passando per Cortale (passello ridente tra Savorgnan di Torre e Reatis) ebbi occasione di fermarmi avendo ivi incontrato un amico che mi trattenne. Quivi erasi data convegno tutta la gioventù aristocratica e democratica del distretto, ricorrendo la sagra di S. Vincenzo patrono. Sostarono la funzione in Chiesa i bravi cantori di Pasian di Pato diretti dal maestro Giuseppe Gremese. Dopo pranzo la folla era stragrande, venuta anche per respirare un po' d'aria fresca e per assaggiare il buon vino locale. »

Ebbi occasione di sentire l'organo, conra pregiata del secolo passato di Gaetano Callido di Venezia, suonato dal maestro Giulio Gremese. A sera si fecero i fuochi artificiali e per opera dei cantori suonarono ai seguirono diversi cori che vennero bisati.

Domenica p. v., ricorrendo S. Anna, la festa si ripete col medesimo programma.

Una lode ai zelanti fabbricieri e specialmente al signor Massimo Cittarosi, che nella commessa accioccò la festa avesse a riuscire semplice e nel medesimo tempo splendida. »

Decesso. Scrivono da Gorizia in data di ieri:

« Stanotte moriva improvvisamente la giovane signora Bombig, moglie del Direttore del gruppo della « Lega Nazionale ». Era una distintissima signora che godava le più vive e meritate simpatie. La sua morte destò nei nostri circoli la più dolorosa impressione. »

Municipio di Sedegliano.

Avviso.

È aperto il concorso alla condotta medica del Comune, che è regolata dal capitolato 27 novembre 1892, parzialmente modificato colla delibera consigliare 5 corrente, ed al cui titolare sono fissati i seguenti emolumenti: Onorario annuo lire 3000.

Indennità delle funzioni di ufficiale sanitario lire 150. Corrispettivo di centesimi 35 per ciascun individuo vaccinato con effetto.

Le istanze, debitamente documentate, saranno prodotte a questo Municipio entro il 5 agosto prossimo venturo. L'eleto dovrà assumere il servizio non più tardi del 15 settembre 1896.

Sedegliano, 17 luglio.
Il Sindaco
Berghina.

UDINE
(La Città e il Comune)

Le elezioni parziali amministrative nel 1896 non nel 1897.

La circolare firmata dal sottosegretario on. Sisco e riferita dai giornali, è errata, e il ministero dell'interno ha avvisato le prefetture che detta circolare deve considerarsi come non avvenuta, e saranno rinviate le opportune rettifiche.

Infatti a termini dell'art. 9 della legge elettorale 11 luglio 1894, i consiglieri comunali e provinciali si devono rinnovare per metà ogni 3 anni; e, per effetto della suscitata legge, nel primo semestre del 1895 si procederà alle elezioni generali amministrative in tutto il Regno.

Il Consiglio di Stato emise il parere che s'hanno da considerare eletti nel 1895 anche quei Consigli comunali e provinciali che per avventura fossero stati eletti dopo. Dato ciò, la rinnovazione della metà di tutti i Consigli non deve farsi prima dell'anno 1898.

Le marche speciali per i bagagli dei viaggiatori. La Direzione generale delle gabelle, per evitare il pericolo di frodi in danno della pubblica finanza, ha deciso l'istituzione di marche speciali da applicare ai bagagli.

Le nuove marche sono divise in serie, e contraddistinte da numeri progressivi; portano al centro la impronta dello stemma reale avente all'intorno la leggenda « Dogana italiana »; nella parte superiore sta scritta la parola « Verificato » ed in quella inferiore sono indicati la serie in lettere ed il numero progressivo; il numero va da 1 fino a 10,000 per ogni serie.

Scopo principale del contrassegno è quello di evitare il pericolo di sostituzioni di un bagaglio ad un altro, più facile a verificarsi laddove ha luogo giornalmente un notevole movimento di viaggiatori.

Fra le dogane presso le quali saranno introdotte dette marche sono comprese quelle di Udine, Palmanova e Pontebba.

Camera di commercio.

Imballaggio delle merci. Troppo spesso dall'estero viene richiamata l'attenzione del commercio nazionale sulla necessità di porre ogni cura nell'imballaggio delle merci che si esportano; procurando di evitare i difetti segnalati dall'esperienza e di non fermarsi — rispetto all'imballaggio — alla preparazione delle merci — agli usi dei paesi, cui queste sono destinate.

Ma recenti rapporti consolari avvertono che gli inconvenienti continuano. Così dall'Italia giungono spesso all'estero mercanzie colpite non per avarie, ma per il pessimo imballaggio. Venne perfino segnalata una partita di seterie rovinata dai chiodi troppo lunghi adoperati nel fermare intorno alle casse le liste di ferro.

Noti il console italiano di Porto Alegre (Brasile) che colà certi tessuti italiani resistono ancora alla concorrenza di altre nazioni solo per la migliore qualità; perchè se i committenti all'ingresso badassero alla maniera primitiva con la quale vengono inviati, avvolti in quella rozza carta velata e legati con spago, lo smercio sarebbe nullo; ma è certo che aumenterebbe di molto se questo prodotto venisse presentato come i similari germanici, francesi ed inglesi, perchè in America, come dovunque, l'eleganza dell'imballaggio ha grande importanza. E ciò valga non per i soli tessuti, ma per ogni genere di merce.

I nostri consoli insistono perciò nel raccomandare vivamente agli esportatori italiani di attenersi con cura, così per l'eleganza come per la forma, alla solidità dell'imballaggio, alle indicazioni dei committenti.

IL SUICIDIO
di un praticante farmacista.

Circa le ore due e mezza pom. di ieri Cressatti Silvio di Antonio, di anni 24, nativo di Taranto, residente con la sua famiglia a Conegliano, nella quale città il padre suo è direttore d'una farmacia, tentava per fine ai suoi giorni tagliandosi la gola con un coltello.

Il Cressatti da soli due giorni si trovava in Udine presso la farmacia del signor P. di Miani in via Poceollo, e all'ora suddetta, ritiratosi nel retro bottega, brandì un lungo coltello, del quale in farmacia si servono per tagliare la carta, si infereva parecchi colpi al collo ed ai polsi. Ciò fatto si trascinò nella farmacia, ed avvicinatosi ad uno scrittoio scrisse su biglietto con questa sola parola: « Muoio innocente. » Dalla larga ferita che si era prodotta alla gola, il sangue usciva a frotte, e il disgraziato emetteva sordi lamenti e rantoli.

Il signor Miani, che in quell'ora stava riposando in altro locale attiguo alla farmacia, che serve per deposito di medicinali, sentì quei lamenti e corse subito nella farmacia.

Non è a dirsi come rimanesse alla vista di quel ferito e di quel sangue. Nelle prime credette si trattasse di un accidente, di una disgrazia. Trasportò il Cressatti nel retro bottega ed adagiato su di un sofà, cercò di arrestare l'emorragia con del cotone febrile, e nello stesso tempo mandava qualcuno per medico.

Giunsero poco dopo i dottori Calligaris e Muselli, che praticarono all'infelice le prime medicature, facendo quindi trasportare al Civico Ospedale, ove giunse circa le 3 pom.

I medici riscontrarono alla regione mediana del collo una ferita lunga circa 6 centimetri e larga, per lo strarimento dei margini, circa 4 centimetri, interessante i comuni tegumenti, la fascia superficiale, i muscoli, e la laringe sopra la cartilagine tiroide. Non si riscontrò lesione dei grossi vasi della regione, né perforazione dell'esofago.

Immediatamente venne dato avviso telegrafico alla famiglia del Cressatti e durante la notte giunse ad Udine la di lui madre.

Non si conoscono le cause che spinsero a tale passo quel disgraziato giovane, ma sembra il tratti d'un improvviso accesso di pazzia.

Alle 8 1/2 ant. d'oggi il Cressatti è morto per emorragia secondaria interna: ed emorragia.

La ferita non era grave, e il suicida avrebbe potuto guarire; ma si capisce che voleva proprio morire; poiché nella notte strappò le bende e i punti di sutura, con cui la ferita era stata medicata.

Furto. Facchini Vittoria vedova Dorico di Gio. Batt. d'anni 56 da S. Michele, abitante in via Grazzano, vicolo della Vigna n. 1, cassingia, denunciò il giorno 10 corr. all'Ufficio di P. S. che uno sconosciuto verso le 8 e mezza ant. introdottosi nella sua abitazione le rubava un vestito completo di fustagno, da uomo, del valore di lire 18, ed un

paio di scarpe all'alpina del valore di lire 7.

In seguito alle indagini praticate, il ladro venne identificato per Bartolo Antonio di Luigi d'anni 30 da Maniago, qui abitante in via di Mozzo. Il ladro si è dato alla latitanza.

La storia di 50 lire. Qualche settimana fa un soldato veneziano, comandato di andar a cambiare un biglietto da 500 lire. In un negozio si prestano per il cambio ed il soldato ritorna portando i denari cambiati al suo superiore, il quale rileva che quel negoziante gli aveva dato 60 lire in più. Rimanda, perciò il soldato dal negoziante per la restituzione delle 50 lire; ma il negoziante le rifiuta dicendo di aver dato 500 lire giuste, e non di più. Il soldato quindi ritorna dal suo superiore per riferirgli la risposta avuta. Che cosa s'ha da fare? Si consulta, e si delibera di domandare un parere al Ministero. Il Ministero risponde che le 50 lire vengono passate al Municipio anche questi disponga della somma a vantaggio di qualche istituto locale di beneficenza; ed il Municipio ne disposa a beneficio della Società dei Veterani e Reduci.

La storia di 50 fiorini. Dall'ufficio d'istruttoria del locale Tribunale si ha la seguente notizia.

Il giorno 12 corrente alla nostra Stazione fu arrestato il contadino Angelo Battistola di Fiume di Pordenone, mentre voleva partire per l'Austria.

L'arresto fu causato dall'aver il suddetto tentato di spacciare una B. N. austriaca da f. 50, che gli agenti di P. S. ritennero essere falsa.

Dall'arresto però non venne fatta alcuna partecipazione all'autorità giudiziaria fino a sabato 18 corrente.

Ieri il giudice istruttore fece esaminare la B. N. supposta falsa da un perito giudiziario, e fu trovata biocinica. Naturalmente che il Battistola venne subito rilasciato in libertà.

Il padrone del Battistola venne dall'Austria a Udine, e protestò energicamente contro questo strano modo di procedere.

Un pazzo. Sneider Giacomo, fu Luca d'anni 51, tessitore da Chiave, proveniente da Saliburghe, fu accolto stamane in questo manicomio perchè fatto da mania.

Fu accompagnato da Pontebba in poi dalle guardie di città di stanza in quel paese.

Le Mille e una Notti. E' vero che se gli antichi romani ritornassero al mondo, e vedessero gli attuali telegrafi, vapori, ferrovie ecc., ne rimarrebbero sbalorditi, ma è vero altresì, che tanto i romani, quanto gli eroi fantastici delle Mille e una Notti, tornando a questo mondo e apprendendo che oggi grazie ai sistemi adottati dall'Agencia Chiari (via Dante, 6, Milano, alla quale devonsi domandare il programma), si può percorrere l'Europa, vedarne la più remota meraviglia non spendendo metà della propria sostanza e rovinandosi (così attesta Thierry) — ma a prezzi quasi illusori, non presterebbero fede ai loro oracoli medesimi. Vedasi infatti questo programma:

3 agosto, quando si parte da Ginevra; Monte Bianco, Interlaken, ecc. (450 fr.); 10, tre settimane alle Esposizioni di Ginevra, Berlino, Budapest, Bonn, Francoforte, Dresda, Vienna e Grotte di Adelsberg (800 fr.); 12, due settimane in Baviera, Vienna e Budapest (600 fr.); 14, trenta giorni a Monaco, Vienna, Budapest, Costantinopoli con ritorno per la stessa via o per mare via Pireo (Atene); Corfu, Brindisi e Venezia (1250 fr.); 16, ventiquattro giorni circa in Grecia, Esposizioni di Atene (700 fr.); 18, 25 settembre, due settimane a Ginevra e Svizzera (350 fr.); 16, viaggi alle Esposizioni di Ginevra, Berlino e Budapest in dicembre, tre mesi in India (4500 fr.) e sei mesi il Giro del Mondo (10,000 fr.)

Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 6, del 18 luglio 1896 contiene:

Il procuratore di Forciniti Giuseppe di Daniele di Moggi Udinese, reads noto che davanti il Tribunale di Udine nel giorno 12 settembre 1896 avrà luogo la vendita in due lotti degli immobili siti in mappa di Udine e diritti, negli in pregiudizio di Stampetta Giovanni fu Luigi di Udine.

Il sindaco del Comune di Ronchi avvisa che a tutto 15 agosto p. v. viene aperto il concorso al posto di lavatore di quel Comune retribuito coll'annuo stipendio di lire 400.

Presso il Municipio di S. Vito di Fagnana sarà tenuto un primo esperimento d'asta pubblica nel giorno di lunedì 3 agosto 1896 per l'appalto dei lavori di ampliamento di quel cimitero comunale.

L'eredità di Casotti Antonio fu Giovanni morto in Gussuto il 26 agosto 1894 venne accertata dalla di lei moglie Zannier Teresa fu Domenico nell'interesse proprio e dei minori qualità figli.

È aperto il concorso per il conferimento delle rivendite dei gas di privata utilità in Arta col reddito di lire 407,92 e s. l. in Mais di Montebelluna.

Dispositi la collaudazione dei lavori di manutenzione del primo tronco della strada di

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Febbre

CHINA-BERTELLI

Liquore Tonico-Ricostituente-Febbrifugo

Agisce in modo sollecito e sicuro sui miasmi della malaria, e come preservativo contro le febbri intermittenti, miasmatiche e paludiche.

L. 2.50 la bottiglia, più 0.50 per posta. Tre bott. L. 7.50 franco.

di A. BERTELLI & C., Chimici, Milano.

Trovansi nelle principali Farmacie

PILLOLE DI BLANCARD

Per il trattamento di Pietro Malferlanti

APPROVATE DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA DI PADOVA
IN PRESSIONE LA LEGISLAZIONE ITALIANA
CON PARTECIPAZIONE
DEL MINISTERO DELL'INTERNO A ROMA
in data del 23 dicembre 1878.

Partecipando delle proprietà dell'Iodio e del Ferro, queste Pillole vengono prescritte dai medici da oltre quarant'anni in tutte quelle malattie ove occorre un'energica cura depurativa, rinfoculante, ferruginosa.

Esistono ancora al mondo un agente terapeutico del più energico per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni miasmatiche, deboli e anemizzate.

N. B. - Sono ancora in vendita e autentici delle vere Pillole di Blancard, se ne fa il nostro sigillo d'argento, recante in un'ovale il nome del nostro inventore, il Dr. Blancard, e il nome della Farmacia.

FARMACIA S. PIETRO, RUE ROYALE, 110, A BRUXELLES.

Copi Delle, ogni bott. L. 0.40, 1.00, 1.50, 2.00, 2.50, 3.00, 3.50, 4.00, 4.50, 5.00, 5.50, 6.00, 6.50, 7.00, 7.50, 8.00, 8.50, 9.00, 9.50, 10.00, 10.50, 11.00, 11.50, 12.00, 12.50, 13.00, 13.50, 14.00, 14.50, 15.00, 15.50, 16.00, 16.50, 17.00, 17.50, 18.00, 18.50, 19.00, 19.50, 20.00, 20.50, 21.00, 21.50, 22.00, 22.50, 23.00, 23.50, 24.00, 24.50, 25.00, 25.50, 26.00, 26.50, 27.00, 27.50, 28.00, 28.50, 29.00, 29.50, 30.00, 30.50, 31.00, 31.50, 32.00, 32.50, 33.00, 33.50, 34.00, 34.50, 35.00, 35.50, 36.00, 36.50, 37.00, 37.50, 38.00, 38.50, 39.00, 39.50, 40.00, 40.50, 41.00, 41.50, 42.00, 42.50, 43.00, 43.50, 44.00, 44.50, 45.00, 45.50, 46.00, 46.50, 47.00, 47.50, 48.00, 48.50, 49.00, 49.50, 50.00, 50.50, 51.00, 51.50, 52.00, 52.50, 53.00, 53.50, 54.00, 54.50, 55.00, 55.50, 56.00, 56.50, 57.00, 57.50, 58.00, 58.50, 59.00, 59.50, 60.00, 60.50, 61.00, 61.50, 62.00, 62.50, 63.00, 63.50, 64.00, 64.50, 65.00, 65.50, 66.00, 66.50, 67.00, 67.50, 68.00, 68.50, 69.00, 69.50, 70.00, 70.50, 71.00, 71.50, 72.00, 72.50, 73.00, 73.50, 74.00, 74.50, 75.00, 75.50, 76.00, 76.50, 77.00, 77.50, 78.00, 78.50, 79.00, 79.50, 80.00, 80.50, 81.00, 81.50, 82.00, 82.50, 83.00, 83.50, 84.00, 84.50, 85.00, 85.50, 86.00, 86.50, 87.00, 87.50, 88.00, 88.50, 89.00, 89.50, 90.00, 90.50, 91.00, 91.50, 92.00, 92.50, 93.00, 93.50, 94.00, 94.50, 95.00, 95.50, 96.00, 96.50, 97.00, 97.50, 98.00, 98.50, 99.00, 99.50, 100.00, 100.50, 101.00, 101.50, 102.00, 102.50, 103.00, 103.50, 104.00, 104.50, 105.00, 105.50, 106.00, 106.50, 107.00, 107.50, 108.00, 108.50, 109.00, 109.50, 110.00, 110.50, 111.00, 111.50, 112.00, 112.50, 113.00, 113.50, 114.00, 114.50, 115.00, 115.50, 116.00, 116.50, 117.00, 117.50, 118.00, 118.50, 119.00, 119.50, 120.00, 120.50, 121.00, 121.50, 122.00, 122.50, 123.00, 123.50, 124.00, 124.50, 125.00, 125.50, 126.00, 126.50, 127.00, 127.50, 128.00, 128.50, 129.00, 129.50, 130.00, 130.50, 131.00, 131.50, 132.00, 132.50, 133.00, 133.50, 134.00, 134.50, 135.00, 135.50, 136.00, 136.50, 137.00, 137.50, 138.00, 138.50, 139.00, 139.50, 140.00, 140.50, 141.00, 141.50, 142.00, 142.50, 143.00, 143.50, 144.00, 144.50, 145.00, 145.50, 146.00, 146.50, 147.00, 147.50, 148.00, 148.50, 149.00, 149.50, 150.00, 150.50, 151.00, 151.50, 152.00, 152.50, 153.00, 153.50, 154.00, 154.50, 155.00, 155.50, 156.00, 156.50, 157.00, 157.50, 158.00, 158.50, 159.00, 159.50, 160.00, 160.50, 161.00, 161.50, 162.00, 162.50, 163.00, 163.50, 164.00, 164.50, 165.00, 165.50, 166.00, 166.50, 167.00, 167.50, 168.00, 168.50, 169.00, 169.50, 170.00, 170.50, 171.00, 171.50, 172.00, 172.50, 173.00, 173.50, 174.00, 174.50, 175.00, 175.50, 176.00, 176.50, 177.00, 177.50, 178.00, 178.50, 179.00, 179.50, 180.00, 180.50, 181.00, 181.50, 182.00, 182.50, 183.00, 183.50, 184.00, 184.50, 185.00, 185.50, 186.00, 186.50, 187.00, 187.50, 188.00, 188.50, 189.00, 189.50, 190.00, 190.50, 191.00, 191.50, 192.00, 192.50, 193.00, 193.50, 194.00, 194.50, 195.00, 195.50, 196.00, 196.50, 197.00, 197.50, 198.00, 198.50, 199.00, 199.50, 200.00, 200.50, 201.00, 201.50, 202.00, 202.50, 203.00, 203.50, 204.00, 204.50, 205.00, 205.50, 206.00, 206.50, 207.00, 207.50, 208.00, 208.50, 209.00, 209.50, 210.00, 210.50, 211.00, 211.50, 212.00, 212.50, 213.00, 213.50, 214.00, 214.50, 215.00, 215.50, 216.00, 216.50, 217.00, 217.50, 218.00, 218.50, 219.00, 219.50, 220.00, 220.50, 221.00, 221.50, 222.00, 222.50, 223.00, 223.50, 224.00, 224.50, 225.00, 225.50, 226.00, 226.50, 227.00, 227.50, 228.00, 228.50, 229.00, 229.50, 230.00, 230.50, 231.00, 231.50, 232.00, 232.50, 233.00, 233.50, 234.00, 234.50, 235.00, 235.50, 236.00, 236.50, 237.00, 237.50, 238.00, 238.50, 239.00, 239.50, 240.00, 240.50, 241.00, 241.50, 242.00, 242.50, 243.00, 243.50, 244.00, 244.50, 245.00, 245.50, 246.00, 246.50, 247.00, 247.50, 248.00, 248.50, 249.00, 249.50, 250.00, 250.50, 251.00, 251.50, 252.00, 252.50, 253.00, 253.50, 254.00, 254.50, 255.00, 255.50, 256.00, 256.50, 257.00, 257.50, 258.00, 258.50, 259.00, 259.50, 260.00, 260.50, 261.00, 261.50, 262.00, 262.50, 263.00, 263.50, 264.00, 264.50, 265.00, 265.50, 266.00, 266.50, 267.00, 267.50, 268.00, 268.50, 269.00, 269.50, 270.00, 270.50, 271.00, 271.50, 272.00, 272.50, 273.00, 273.50, 274.00, 274.50, 275.00, 275.50, 276.00, 276.50, 277.00, 277.50, 278.00, 278.50, 279.00, 279.50, 280.00, 280.50, 281.00, 281.50, 282.00, 282.50, 283.00, 283.50, 284.00, 284.50, 285.00, 285.50, 286.00, 286.50, 287.00, 287.50, 288.00, 288.50, 289.00, 289.50, 290.00, 290.50, 291.00, 291.50, 292.00, 292.50, 293.00, 293.50, 294.00, 294.50, 295.00, 295.50, 296.00, 296.50, 297.00, 297.50, 298.00, 298.50, 299.00, 299.50, 300.00, 300.50, 301.00, 301.50, 302.00, 302.50, 303.00, 303.50, 304.00, 304.50, 305.00, 305.50, 306.00, 306.50, 307.00, 307.50, 308.00, 308.50, 309.00, 309.50, 310.00, 310.50, 311.00, 311.50, 312.00, 312.50, 313.00, 313.50, 314.00, 314.50, 315.00, 315.50, 316.00, 316.50, 317.00, 317.50, 318.00, 318.50, 319.00, 319.50, 320.00, 320.50, 321.00, 321.50, 322.00, 322.50, 323.00, 323.50, 324.00, 324.50, 325.00, 325.50, 326.00, 326.50, 327.00, 327.50, 328.00, 328.50, 329.00, 329.50, 330.00, 330.50, 331.00, 331.50, 332.00, 332.50, 333.00, 333.50, 334.00, 334.50, 335.00, 335.50, 336.00, 336.50, 337.00, 337.50, 338.00, 338.50, 339.00, 339.50, 340.00, 340.50, 341.00, 341.50, 342.00, 342.50, 343.00, 343.50, 344.00, 344.50, 345.00, 345.50, 346.00, 346.50, 347.00, 347.50, 348.00, 348.50, 349.00, 349.50, 350.00, 350.50, 351.00, 351.50, 352.00, 352.50, 353.00, 353.50, 354.00, 354.50, 355.00, 355.50, 356.00, 356.50, 357.00, 357.50, 358.00, 358.50, 359.00, 359.50, 360.00, 360.50, 361.00, 361.50, 362.00, 362.50, 363.00, 363.50, 364.00, 364.50, 365.00, 365.50, 366.00, 366.50, 367.00, 367.50, 368.00, 368.50, 369.00, 369.50, 370.00, 370.50, 371.00, 371.50, 372.00, 372.50, 373.00, 373.50, 374.00, 374.50, 375.00, 375.50, 376.00, 376.50, 377.00, 377.50, 378.00, 378.50, 379.00, 379.50, 380.00, 380.50, 381.00, 381.50, 382.00, 382.50, 383.00, 383.50, 384.00, 384.50, 385.00, 385.50, 386.00, 386.50, 387.00, 387.50, 388.00, 388.50, 389.00, 389.50, 390.00, 390.50, 391.00, 391.50, 392.00, 392.50, 393.00, 393.50, 394.00, 394.50, 395.00, 395.50, 396.00, 396.50, 397.00, 397.50, 398.00, 398.50, 399.00, 399.50, 400.00, 400.50, 401.00, 401.50, 402.00, 402.50, 403.00, 403.50, 404.00, 404.50, 405.00, 405.50, 406.00, 406.50, 407.00, 407.50, 408.00, 408.50, 409.00, 409.50, 410.00, 410.50, 411.00, 411.50, 412.00, 412.50, 413.00, 413.50, 414.00, 414.50, 415.00, 415.50, 416.00, 416.50, 417.00, 417.50, 418.00, 418.50, 419.00, 419.50, 420.00, 420.50, 421.00, 421.50, 422.00, 422.50, 423.00, 423.50, 424.00, 424.50, 425.00, 425.50, 426.00, 426.50, 427.00, 427.50, 428.00, 428.50, 429.00, 429.50, 430.00, 430.50, 431.00, 431.50, 432.00, 432.50, 433.00, 433.50, 434.00, 434.50, 435.00, 435.50, 436.00, 436.50, 437.00, 437.50, 438.00, 438.50, 439.00, 439.50, 440.00, 440.50, 441.00, 441.50, 442.00, 442.50, 443.00, 443.50, 444.00, 444.50, 445.00, 445.50, 446.00, 446.50, 447.00, 447.50, 448.00, 448.50, 449.00, 449.50, 450.00, 450.50, 451.00, 451.50, 452.00, 452.50, 453.00, 453.50, 454.00, 454.50, 455.00, 455.50, 456.00, 456.50, 457.00, 457.50, 458.00, 458.50, 459.00, 459.50, 460.00, 460.50, 461.00, 461.50, 462.00, 462.50, 463.00, 463.50, 464.00, 464.50, 465.00, 465.50, 466.00, 466.50, 467.00, 467.50, 468.00, 468.50, 469.00, 469.50, 470.00, 470.50, 471.00, 471.50, 472.00, 472.50, 473.00, 473.50, 474.00, 474.50, 475.00, 475.50, 476.00, 476.50, 477.00, 477.50, 478.00, 478.50, 479.00, 479.50, 480.00, 480.50, 481.00, 481.50, 482.00, 482.50, 483.00, 483.50, 484.00, 484.50, 485.00, 485.50, 486.00, 486.50, 487.00, 487.50, 488.00, 488.50, 489.00, 489.50, 490.00, 490.50, 491.00, 491.50, 492.00, 492.50, 493.00, 493.50, 494.00, 494.50, 495.00, 495.50, 496.00, 496.50, 497.00, 497.50, 498.00, 498.50, 499.00, 499.50, 500.00, 500.50, 501.00, 501.50, 502.00, 502.50, 503.00, 503.50, 504.00, 504.50, 505.00, 505.50, 506.00, 506.50, 507.00, 507.50, 508.00, 508.50, 509.00, 509.50, 510.00, 510.50, 511.00, 511.50, 512.00, 512.50, 513.00, 513.50, 514.00, 514.50, 515.00, 515.50, 516.00, 516.50, 517.00, 517.50, 518.00, 518.50, 519.00, 519.50, 520.00, 520.50, 521.00, 521.50, 522.00, 522.50, 523.00, 523.50, 524.00, 524.50, 525.00, 525.50, 526.00, 526.50, 527.00, 527.50, 528.00, 528.50, 529.00, 529.50, 530.00, 530.50, 531.00, 531.50, 532.00, 532.50, 533.00, 533.50, 534.00, 534.50, 535.00, 535.50, 536.00, 536.50, 537.00, 537.50, 538.00, 538.50, 539.00, 539.50, 540.00, 540.50, 541.00, 541.50, 542.00, 542.50, 543.00, 543.50, 544.00, 544.50, 545.00, 545.50, 546.00, 546.50, 547.00, 547.50, 548.00, 548.50, 549.00, 549.50, 550.00, 550.50, 551.00, 551.50, 552.00, 552.50, 553.00, 553.50, 554.00, 554.50, 555.00, 555.50, 556.00, 556.50, 557.00, 557.50, 558.00, 558.50, 559.00, 559.50, 560.00, 560.50, 561.00, 561.50, 562.00, 562.50, 563.00, 563.50, 564.00, 564.50, 565.00, 565.50, 566.00, 566.50, 567.00, 567.50, 568.00, 568.50, 569.00, 569.50, 570.00, 570.50, 571.00, 571.50, 572.00, 572.50, 573.00, 573.50, 574.00, 574.50, 575.00, 575.50, 576.00, 576.50, 577.00, 577.50, 578.00, 578.50, 579.00, 579.50, 580.00, 580.50, 581.00, 581.50, 582.00, 582.50, 583.00, 583.50, 584.00, 584.50, 585.00, 585.50, 586.00, 586.50, 587.00, 587.50, 588.00, 588.50, 589.00, 589.50, 590.00, 590.50, 591.00, 591.50, 592.00, 592.50, 593.00, 593.50, 594.00, 594.50, 595.00, 595.50, 596.00, 596.50, 597.00, 597.50, 598.00, 598.50, 599.00, 599.50, 600.00, 600.50, 601.00, 601.50, 602.00, 602.50, 603.00, 603.50, 604.00, 604.50, 605.00, 605.50, 606.00, 606.50, 607.00, 607.50, 608.00, 608.50, 609.00, 609.50, 610.00, 610.50, 611.00, 611.50, 612.00, 612.50, 613.00, 613.50, 614.00, 614.50, 615.00, 615.50, 616.00, 616.50, 617.00, 617.50, 618.00, 618.50, 619.00, 619.50, 620.00, 620.50, 621.00, 621.50, 622.00, 622.50, 623.00, 623.50, 624.00, 624.50, 625.00, 625.50, 626.00, 626.50, 627.00, 627.50, 628.00, 628.50, 629.00, 629.50, 630.00, 630.50, 631.00, 631.50, 632.00, 632.50, 633.00, 633.50, 634.00, 634.50, 635.00, 635.50, 636.00, 636.50, 637.00, 637.50, 638.00, 638.50, 639.00, 639.50, 640.00, 640.50, 641.00, 641.50, 642.00, 642.50, 643.00, 643.50, 644.00, 644.50, 645.00, 645.50, 646.00, 646.50, 647.00, 647.50, 648.00, 648.50, 649.00, 649.50, 650.00, 650.50, 651.00, 651.50, 652.00, 652.50, 653.00, 653.50, 654.00, 654.50, 655.00, 655.50, 656.00, 656.50, 657.00, 657.50, 658.00, 658.50, 659.00, 659.50, 660.00, 660.50, 661.00, 661.50, 662.00, 662.50, 663.00, 663.50, 664.00, 664.50, 665.00, 665.50, 666.00, 666.50, 667.00, 667.50, 668.00, 668.50, 669.00, 669.50, 670.00, 670.50, 671.00, 671.50, 672.00, 672.50, 673.00, 673.50, 674.00, 674.50, 675.00, 675.50, 676.00, 676.50, 677.00, 677.50, 678.00, 678.50, 679.00, 679.50, 680.00, 680.50, 681.00, 681.50, 682.00, 682.50, 683.00, 683.50, 684.00, 684.50, 685.00, 685.50, 686.00, 686.50, 687.00, 687.50, 688.00, 688.50, 689.00, 689.50, 690.00, 690.50, 691.00, 691.50, 692.00, 692.50, 693.00, 693.50, 694.00, 694.50, 695.00, 695.50, 696.00, 696.50, 697.00, 697.50, 698.00, 698.50, 699.00, 699.50, 700.00, 700.50, 701.00, 701.50, 702.00, 702.50, 703.00, 703.50, 704.00, 704.50, 705.00, 705.50, 706.00, 706.50, 707.00, 707.50, 708.00, 708.50, 709.00, 709.50, 710.00, 710.50, 711.00, 711.50, 712.00, 712.50, 713.00, 713.50, 714.00, 714.50, 715.00, 715.50, 716.00, 716.50, 717.00, 717.50, 718.00, 718.50, 719.00, 719.50, 720.00, 720.50, 721.00, 721.50, 722.00, 722.50, 723.00, 723.50, 724.00, 724.50, 725.00, 725.50, 726.00, 726.50, 727.00, 727.50, 728.00, 728.50, 729.00, 729.50, 730.00, 730.50, 731.00, 731.50, 732.00, 732.50, 733.00, 733.50, 734.00, 734.50, 735.00, 735.50, 736.00, 736.50, 737.00, 737.50, 738.00, 738.50, 739.00, 739.50, 740.00, 740.50, 741.00, 741.50, 742.00, 742.50, 743.00, 743.50, 744.00, 744.50, 745.00, 745.50, 746.00, 746.50, 747.00, 747.50, 748.00, 748.50, 749.0